

MAZZA Domenico

MAZZA Domenico Vincenzo Mario
di Amilcare e Daffini Maria Elisabetta
nato il 22/1/1906 a Soriano Calabro (CZ)

dal Bollettino ricerche sovversivi dell'OVRA

MAZZA Domenico
di Amilcare nato il 22.1.1906 a Soriano Calabro
(Catanzaro)

Impiegato privato

Aveva residenza in Francia

Arruolato il _____ appartenente al
Battaglione "Garibaldi" Reparto d'Assalto

CADUTO il 13.3.1937 sul fronte di Guadalajara nell-
attacco al Castello Ibarra

Suo fratello Dott. Avv. Marcello MAZZA - Commissario
prefettizio di Terni scrisse per avere informazioni
per la pensione. Trasmesse le informazioni e chieden-
do di trasmetterci i dati di nascita, questi non ha
più scritto. Vedi cartella

---oooOooo---

"Nel mese di ottobre 1936 emigrò clande-
stinamente nella Spagna per arruolarsi nelle
milizie rosse... In Soriano Calabro godeva
buona fama... Ha conseguito la licenza licea-
le ed è ritenuto capace di fare propaganda e

Verificato al CPC

conferenze... Ricoprì la carica di fiduciario dei Sindacati fascisti degli Agricoltori per il comune di Soriano Calabro e fu anche membro della Commissione di prima istanza per le imposte e tasse locali in Soriano Calabro. Dette cariche venivano disimpegnate bene. Era iscritto al PNF dal 30/11/1932 e durante la guerra Italo Etiopica tenne discorsi in pubblico inneggiando alla vittoria delle armi italiane" (Pref. Catanzaro, 10/4/1937).

✓ "Carissima mamma, vi scrivo la presente per farvi sapere che oggi parto finalmente per il fronte a fare il mio dovere. Prima della partenza ho voluto scrivervi per dirvi ancora una volta quanto vi voglio bene e come solamente l'amore per l'idea e l'umanità sofferente mi ha solo dato la forza per allontanarmi da voi" (lettera a Martino Mazza, Soriano Calabro, timbro postale 23/12/1936, Parigi).

In un'altra lettera dice che ha passato il Natale a 6 km dal fronte, in relativa calma.

"Si è arruolato nelle milizie rosse spagnole ed attualmente è incorporato nella 11 Brigata internazionale, 2^a compagnia, ad Albacete" (Div. Pol. Politica, 15/2/1937).

"Caro avvocato, spero avete ricevute le altre mie. Sono in terra libera e domani sarò in Spagna. Qui le cose vanno benissimo. In Spagna vinceremo... Noi vinceremo il fascismo in Italia e Spagna. La fine di Mussolini non si farà aspettare" (lettera all'avvocato Schiavello Giuseppe, Soriano Calabro, spedita da Lione il 3/11/1936).

Figura in un elenco di morti a Guadalajara il 13/3/1937.